

SEIMILA METRI DI CROSS E TRIS

VENERDÌ EFFERVESCENTE ANTEPRIMA

Nove stakanovisti in cerca di gloria

Premio delle Nazioni all'insegna dell'equilibrio, Juventus da battere

Nove stakanovisti in cerca di gloria. Non sarà propriamente una carica di cavalleria, ma l'edizione numero 61 del Premio delle Nazioni renderà onore al suo passato luminoso. Nove destrieri giocoforza baldi e forti, tali per affrontare i 6mila metri e l'infinita teoria di ostacoli di un percor-

so fascinoso come nessun altro. Forse mancano nomi che fanno sognare, ma l'apparente equilibrio fra i partenti è ingrediente capace di dare sale a una gara che da sempre mantiene le premesse di spettacolarità. Costretti a scegliere un riferimento, indichiamo Juventus interpretato da Bartos.



Passaggio al laghetto e un momento della passata edizione

Attenti, c'è il Sergente Langmeier sale su Jak Swit è il «black horse»



PREMIO DELLE NAZIONI		
Cross m. 6.000 - € 11.900		
1	BARGIEL	68,0 J. Kamenicek
2	BEG	68,0 P. Pailhes
3	BLU LASER	72,0 F. Agazzi
4	JAK	70,0 J. Langmeier
5	JUVENTUS	68,0 J. Bartos
6	REGAL'S HOPE	69,0 M.V. De Sanctis
7	SERGEANTE GARCIA	70,0 A. Taber
8	SWIT	68,0 J. Myska
9	SYNDICATE	68,0 U. Wyss

L'ALBO D'ORO

Questo l'albo d'oro recente: 1998 Fier de l'Etre (Marco Bozza); 1999 Courtier du Val (Marco Bozza); 2000 Dixon (Fabrizio Agazzi); 2001 Jubiler (Raffaele Romano); 2002 Cereus (Raffaele Romano); 2003 Historie d'Estruval (Jürg Langmeier); 2004 Taico (Raffaele Romano).

Andatura da caccia impongono i cavalieri alla partenza del Nazioni. E "cacciarella" sarà anche quest'anno, perché ad attendere gli impavidi ci saranno sei-chilometri-sei, ostacoli mostruosi e altri maligni, saliscendi ammazza-ritmo. Il Nazioni non è roba per tutti.

In nove hanno accettato il guanto della sfida. Fra di loro spicca Juventus, che con la zebra della Vecchia Signora ha ben poco da spartire: cavallo solido, rappresenta il faro della corsa. Anche perché in sella Bartos è una garanzia. A proposito di interpreti, l'apertura ai fantini professionisti chiuso un ciclo che vedeva unici protagonisti gentlemen e amazzoni. Della "vec-

chia guardia" tricolore unici superstiti sono Fabrizio Agazzi e De Sanctis, rispettivamente abbinati a Blu Laser e Regal's Hope positivo in primavera. Non sarà del gruppo Raffaele Romano, vincitore in tre delle ultime quattro edizioni. A negargli un fantasmagorico poker fu, nel 2003, Jürg Langmeier, lo svizzero dalle mani fatate che negli ultimi anni il popolo di Maia ha imparato ad apprezzare. Un errore sottovalutare il suo Jak, se non altro per la forma che il cavaliere elvetico ha dimostrato nel corso della stagione, caratterizzata da altissima percentuale di successi soprattutto se sulla sua strada ci sono degli ostacoli. Ha qualità Sergente Garcia, il pupillo

di Favero (vincitore dodici mesi fa con Taico): per lui il punto interrogativo è la distanza. Se arrivasse insieme agli altri nel finale, guai per chi dovesse fare i conti col suo spunto. Occhio di riguardo per Bargiel, vittorioso a Pardubice. Oggetto del mistero è Swit, non intenderanno essere comprimari gli altri. Anche perché le insidie possono tramutare in un niente presunte comparse in primattori e viceversa. I pronostici in questi casi divengono parole al vento, tanto sono le variabili da considerare. Quindi bando alle cianche, fate il vostro gioco, cercate l'aria più rarefatta dei piani alti delle tribune e sguainate i cannocchiali: ha inizio lo show.

A BORDO PISTA

Torna il gemellaggio

Pardubice sarà presente a Maia con uno stand



Linea diretta Pardubice-Maia

Rinnovando un appuntamento ormai divenuto tradizione, venerdì 23 settembre all'ippodromo saranno ancora una volta presenti gli amici di Pardubice, ovvero i rappresentanti dell'ippodromo da ostacoli più ad Est di tutta l'Europa e conosciuto nell'intero vecchio continente per la spettacolarità e la dura selezione garantita dal suo antico e celebre steeple-chase, il "Velka Pardubicka" che rappresenta un vero e proprio cult dello sport ostacolistico. Tra i suoi vincitori annovera pure quella Registana che i meranesi hanno imparato a conoscere ed apprezzare negli ultimi anni.

La cittadina boema sorge in riva all'Elba e dista un centinaio di chilometri da Praga. Da diversi anni ha instaurato un rapporto di collaborazione con Merano Maia, con scambi reciproci di visite, informazioni e stand propagandistici. Il grande steeple di Pardubice è in programma il 10 ottobre.

PREMIO OTTICA CALDERARI

Tris per pesi alti

Top-weights favoriti, occhio a My Rose

Tornano a Maia i professionisti della frusta delle corse in piano. L'occasione, la tris che andrà in scena venerdì con il Premio Ottica Calderari. Un chilometro e seicento metri da percorrere, sedici i soggetti attesi nelle gabbie della dirittura opposta, dalle quali scatteranno per prendere la rincorsa nella curva di pista grande e lanciare la volata nella lunga dirittura sotto le tribune. Tra gli opposti nella scala dei pesi, una forbice di 13 chili e mezzo che rende entusiasmante la gara.

Malgrado l'handicap sono i top weights da considerarsi i cavalli da battere: indichiamo Bound Light e Henutti in prima battuta, subito dietro Bonita Reina che spera nel terreno buono. Merita più di



Sedici nelle gabbie
In molti hanno le carte in regola per vincere

un'attenzione Rodano portacolori di Favero; inusuale il nome del trainer meranese in una corsa senza ostacoli, ma quando presenta qualcuno nelle tris lascia il segno. Citazione per la forma va a My Rose targata Guadagnino, La Gun non sarebbe una sorpresa, Ciket può contare sul "pe-

sino".
Chi si vuole affidare ai giochi di parole per trovare la via della cassa, trova terreno fertile: Nel Dubbio se si è indecisi; Per Noi se si gioca in società; infine, a chi non riesce a venire a capo di questa corsa equilibrata, suggeriamo giocoforza Rebus.

PR. OTTICA CALDERARI CORSA TRIS

Piana m. 1.600 - € 8.500		
1	BONITA REINA	63,5 W. Gambarota
2	HENUTTI	63,5 M. Tellini
3	BOUND LIGHT	63,0 L. Maniezzi
4	SURE DANZIG	61,0 M. Esposito
5	LA GUN	58,5 D. Porcu
6	INCIBUBU	57,5 S. Mulas
7	ROCA AZUL	56,0 I. Rossi
8	RODANO	55,5 G.M. Arena
9	NEL DUBBIO	54,5 S. Urru
10	SIGMUND	54,0 M. Sanna
11	MY ROSE	52,5 A. Sanna
12	CIKET	52,0 F. Branca
13	PER NOI	50,0 U. Rispoli
14	REBUS	50,0 A. Polli
15	FIRING STAR	50,0 A. Marcialis
16	MADAURA	50,0 S. Mereu



SCHLOSS TIROL
CASTEL TIROLO

Apertura:
dalle ore 10 alle ore 17,
orario continuato
Giorno di riposo: lunedì.

Visite guidate:
Stazioni audio sono a disposizione in varie sezioni del museo.
Visite guidate storico-artistiche solo su prenotazione.



Museo storico-culturale della
Provincia di Bolzano Castel Tirolo

Tel. +39-0473/220221, Fax 221132
info@casteltirolo.it, www.casteltirolo.it